



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



# Anno 2018 N.RF018 INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione  
www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 8

<b>OGGETTO</b>	<b>MODELLO 730/2018 - LE NOVITA' (2° parte)</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	ISTRUZIONI MOD. 730/2018 - PROV. 15/01/2018
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>31/01/2018</b>

*Sintesi: il modello 730/2018 (periodo d'imposta 2017) presenta alcune novità, tra cui si segnalano:*

- **Quadro D: (Redditi di capitale e diversi):**
  - tassazione dei redditi di capitale
  - indennità ai giudici onorari di pace e vice procuratori onorari
- **Quadro E (Oneri detraibili):**
  - spese di istruzione, erogazioni liberali agli ITS, detrazione studenti fuori sede e school bonus
  - spese per acquisto di alimenti a fini medici speciali
- **Quadro G (Crediti d'imposta):**
  - art-bonus per i settori dello spettacolo
  - sisma-bonus e eco-bonus
- **Altre novità:** scelta del 5% e esenzione di alcune borse di studio.

Si prosegue l'analisi delle novità introdotte nel mod. 730/2018 approvato con Prov. 15/01/2018.

## ALTRI REDDITI – QUADRO D

### REDDITI DI PARTECIPAZIONE

A **Quadro D** devono essere indicati i seguenti redditi percepiti nel 2017:

- utili derivanti dalla partecipazione a soggetti IRES: società di capitali ed enti commerciali
- utili distribuiti da società/enti esteri, di qualsiasi tipo
- tutti gli altri redditi di capitale non soggetti a imposta sostitutiva/ritenuta a titolo d'imposta.

**Righi D1 e D2:** vanno compilati per dichiarare gli **utili** derivanti:

- da **partecipazioni di natura qualificata**
- o da **partecipazioni non qualificate** in società "black list" i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati.



**N.B.:** l'imposta sostitutiva del 26% per i dividendi qualificati (con equiparazione ai dividendi non qualificati) introdotta dalla legge di Bilancio 2018 avrà effetto solo a partire dagli utili prodotti dal 1/01/2018.

**NEW** - Tali righi sono stati interessati dalle modifiche operate dal **DM 26/05/2017** che

- ➔ in relazione agli **utili prodotti a decorrere dal 1/01/2017** dalla società che li distribuisce
- ➔ ha aumentato la **percentuale** di partecipazione al reddito imponibile del percettore (in conseguenza della riduzione dell'aliquota Ires al 24% dal 1/01/2017).

TIPOLOGIA DI PROVENTI	% DI TASSAZIONE UTILI	
	DAL 2008 AL 2016	DAL 2017
Utili e proventi da partecipazione qualificata in soggetti Ires (1)	49,72%	58,14%
Proventi equiparati relativi a titoli e strumenti finanziari		
Contratti di associazione in partecipazione ed a quelli di cui all'art. 2554 C.C. con apporto diverso opere e servizi		

**NUOVI CODICI PER INDICARE LE DISTRIBUZIONI DI UTILI 2017**

**QUADRO D - Altri redditi**

**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO 1	2	REDDITI	4	RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO 1	2	REDDITI	4	RITENUTE
				,00		,00					,00		,00

- ➔ **Codice 9:** utili/proventi equiparati corrisposti da **imprese residenti in Italia** o residenti in paesi black list, formati con utili **prodotti a partire dal 1/01/2017**;
- ➔ **Codice 10** (black list): utili/proventi equiparati che andrebbero indicati col cod. 2, ma per i quali è stato rilasciato parere favorevole all'interpello, formati con utili **prodotti a partire dal 1/01/2017**
- ➔ **Codice 11** (black list): utili/proventi equiparati, che andrebbero indicati col cod. 2, per i quali il contribuente intenda far valere la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 87 c. 1 lett. c) Tuir (mancanza finalità elusiva) ove non abbia presentato l'interpello o, avendolo presentata, non ha ricevuto risposta favorevole, formati con utili **prodotti a partire dal 1/01/2017**.

Anno di produzione degli Utili incassati	% Tass.	
fino al 31/12/2007	40%	<b>Colonna 1</b> = Codici 1/4/7 <b>Colonna 2:</b> riportare il <b>40%</b> di utili/altri proventi equiparati corrisposti nel 2017
dal 1/01/2008 al 31/12/2016	49,72%	<b>Colonna 1</b> = Codici 5/6/8 <b>Colonna 2:</b> riportare il <b>49,72%</b> di utili/altri proventi equiparati corrisposti nel 2017
a partire dal 01/01/2017	58,14%	<b>Colonna 1</b> = Codici 9/10/11 <b>Colonna 2:</b> riportare il <b>58,14%</b> di utili/altri proventi equiparati corrisposti nel 2017

**Rigo D6, col. 1:** coerentemente con le citate modifiche, sono stati aggiunti i codici 13, 14 e 15 per il cui contenuto si rinvia a quanto detto per i codici 9/10/11 del rigo D1, col. 1.

**SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA**

D6	REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI	TIPO DI REDDITO 1	2	TASSAZIONE ORDINARIA	3	ANNO	4	REDDITO	REDDITO TOTALE DECEDUTO	5	QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7	RITENUTE
								,00	,00		,00		,00

- Se la col. 1 riporta i **codici 1/4**, indicare in col. 4 il **40%** degli utili/altri proventi percepiti dall'erede o dal legatario
- Se la col. 1 riporta i **codici 11/12**, indicare in col. 4 il **49,72%** degli utili/altri proventi percepiti nel 2017
- Se la col. 1 riporta i **codici 13/14/15**, indicare in col. 4 il **58,14%** degli utili/altri proventi corrisposti nel 2017.

**INDENNITA' PER GIUDICI DI PACE E VICE PROCURATORI**

Nel **Quadro D**, **rigo D3**, è stato aggiunto il **codice 4** da utilizzare per i redditi che derivano da **indennità** in danaro o in natura corrisposte ai **giudici onorari di pace** e ai **vice procuratori onorari** (D.Lgs. 116/2017 art. 23)

**CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI**

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	
TIPOLOGIA REDDITUALE	<div>Causale F</div>
Per effetto della novità, nella CU 2018 è stata aggiunta la causale F	
D3	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITÀ ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO
	<div>TIPO DI REDDITO 4</div>
	REDDITI
	.00
	.00

**Rigo D4 – locazioni brevi:** in relazione al reddito derivante dalla locazioni brevi stipulate dal comodatario si rinvia a quanto trattato nella parte 1° delle informative.

### QUADRO E - DETRAZIONI PER ONERI

#### **DETRAZIONE DELLE SPESE DI ISTRUZIONE (Codice 12)**

La legge di Bilancio 2017, con modifica dell'art. 15 TUIR:

- ➔ ha innalzato l'importo detraibile al 19% per le **spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del 1° ciclo di istruzione e della scuola secondaria di 2° grado**
- ➔ per un importo annuo **per singolo alunno/studente** non superiore ai seguenti limiti:

IMPORTO	ANNO
€ 564,00	2016
€ <b>717,00</b>	<b>2017</b>
€ 786,00	2018
€ 800,00	DAL 2019

E8	ALTRE SPESE	ved. elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	CODICE SPESA		,00
E9	ALTRE SPESE		CODICE SPESA		,00
E10	ALTRE SPESE		CODICE SPESA		,00

I righe da E8 a E10 vanno utilizzati anche per indicare le spese con codici 18, 22 e 31 (di seguito elencate)

**Se la spesa riguarda più di un alunno**, occorre compilare più righe da E8 a E10 riportando in ognuno di essi il cod. 12 e la spesa sostenuta per ciascuno di essi.

Non possono essere indicate le spese sostenute nel 2017 che nello stesso anno sono state rimborsate dal datore di lavoro in sostituzione delle retribuzioni premiali.



**Cumulo:** la detrazione non è cumulabile con quella prevista per le erogazioni liberali alle istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa (codice 31).

#### **DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE PER STUDENTI FUORI SEDE (Codice 18)**

La detrazione è stata modificata dal 2017 ad opera del DL 148/2017 e dalla legge di Bilancio 2018:

CONDIZIONI PER LA DETRAZIONE	
<b>PER GLI ANNI 2017 E 2018</b>	<p>La detrazione, <b>per un importo non superiore a € 2.633</b>, spetta solo agli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ in un comune distante da quello di residenza <b>almeno 100 Km</b></li> <li>▪ <b>New - ridotto a 50 km</b> per gli studenti residenti in <b>zone montane</b> o <b>disagiate</b> (da individuare con apposito provvedimento non ancora emanato)</li> <li>▪ per unità immobiliari situate nello stesso comune in cui ha sede l'università o in comuni limitrofi</li> <li>▪ <b>New</b> - Il requisito della distanza s'intende rispettato <b>anche all'interno della stessa provincia</b>.</li> </ul>

#### **CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ALLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO (Codice 22)**

La detrazione opera non più solo per le erogazioni liberali ma per tutti i contributi associativi.

#### **EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (Codice 31)**

La legge di Bilancio 2017 ha **esteso la detrazione del 19% alle erogazioni liberali**

- **a favore degli ITS** (di cui al DPCM 25/01/2008), già prevista per le erogazioni a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e delle università
- finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia con **sistemi di pagamento tracciabili**.

**DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI SOCIALI – SOPPRESSA:** la detrazione di cui all'art. 7 DL 47/2014 (da €. 450 ad €. 900 in ragione del reddito per titolari di locazione di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale), **non è più in vigore vigente** in quanto era stato previsto per il solo triennio 2014-2016.

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOC			
E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	TIPOLOGIA 1	GIORNI 2
			PERCENTUALE 3

Codice 4 "Detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale" (**SOPPRESSO**)

### DETRAZIONE PER L'ACQUISTO DI ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI

Il D.L. 148/2017 ha introdotto, **per gli anni 2017 e 2018:**

- tra le spese sanitarie detraibili al 19% per la parte eccedente la franchigia di € 129,11
- quelle sostenute per **l'acquisto di alimenti a fini medici speciali**, elencati nella **Sez. A del Registro nazionale di cui all'art. 7 DM 8/06/2001**
- con **l'esclusione** di quelli destinati ai **lattanti**.



**Nota:** si tratta di prodotti volti al trattamento dietetico di soggetti affetti da turbe, malattie o condizioni mediche che determinano una vulnerabilità nutrizionale.

E1	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti 1	Rateazione (barre)	SPESE SANITARIE 2

**SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE:** la detrazione **non è stata prorogata per l'anno 2017;** pertanto, la compilazione del rigo E58 interessa solo coloro che, avendo sostenuto la spesa nel 2016 la cui ripartizione deve avvenire in 10 anni, devono riportare la seconda rata di detrazione.

E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE	MENO DI 35 ANNI 1	SPESA SOSTENUTA NEL 2016 2

### SISMA BONUS

La legge di bilancio 2017 ha modificato la detrazione delle **spese sostenute per gli interventi di adozione di misure antisismiche** disponendo:

- la **proroga fino al 2021** dell'agevolazione con contestuale:
  - riduzione della detrazione, che passa **dal 65% al 50%**
  - suddivisione della detrazione **in 5 rate** (in luogo di 10 rate precedentemente previsto)
- una maggiore **detrazione** nel caso di **passaggio** ad un **grado di rischio inferiore**
- l'estensione della detrazione
  - agli interventi effettuati nelle **zone sismiche 3**
  - alle spese sostenute per la classificazione e verifica sismica degli immobili.

Inoltre il **DL 50/2017** ha introdotto l'incentivo per gli interventi diretti alla riduzione del rischio sismico:

- realizzati** nei **comuni** ricadenti nelle zone classificate a "**rischio sismico 1**" di cui all'[ordinanza del PCM n. 3519 del 28/04/2006](#)
- mediante **demolizione e ricostruzione di interi edifici** anche con variazione di volumetria
- eseguiti da imprese di costruzione/ristrutturazione immobiliare**, che, **entro 18 mesi** dalla fine dei lavori, **provvedono** alla successiva **alienazione** dell'immobile.

al ricorrere delle quali **all'acquirente** dell'immobile spetta la detrazione:

- del **75%** per il passaggio ad 1 classe di rischio inferiore, o **85%**, per il passaggio a 2 classi di rischio inferiore del **prezzo della singola unità immobiliare**
- risultante nell'atto di compravendita, entro un **ammontare massimo di spesa pari a € 96.000** per ciascuna unità immobiliare.

Il quadro riassuntivo delle detrazioni per l'adozione di misure antisismiche

	fino al 31 dicembre 2016	2017-2021
percentuale di detrazione	65%	50% 70% (75% per gli edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a una classe di rischio inferiore 80% (85% per gli edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a due classi di rischio inferiori
importo massimo su cui calcolare la detrazione	96.000	96.000 per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali, 96.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio
ripartizione della detrazione	10 quote annuali	5 quote annuali
zona sismica in cui deve trovarsi l'immobile	zone 1 e 2	zone 1, 2 e 3
utilizzo dell'immobile	abitazione principale o attività produttive	qualsiasi immobile a uso abitativo (non solo l'abitazione principale) e immobili adibiti ad attività produttive

ZONE	PERICOLOSITA'	DETRAZ.	MANIFESTAZIONI DEGLI EVENTI SISMICI
Zona 1	MAGGIORE	SI (*)	È la zona più pericolosa. Possono verificarsi fortissimi terremoti
Zona 2	ALTA		In questa zona possono verificarsi forti terremoti
Zona 3	MINORE		In questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari
Zona 4	BASSA	NO	È la zona meno pericolosa. I terremoti sono rari

(\*) L'acquisto di unità in edifici ricostruiti è limitata alla zona 1

Le detrazioni per l'acquisto di un'unità immobiliare antisismica

MISURA DELLA DETRAZIONE	IMPORTO MASSIMO	LE CONDIZIONI
75% del prezzo di acquisto (se si passa a una classe di rischio inferiore)	96.000 euro per ogni unità immobiliare	<ul style="list-style-type: none"> <li>gli immobili interessati sono quelli che si trovano nei Comuni ricadenti in una zona classificata "a rischio sismico 1"</li> <li>devono far parte di edifici demoliti e ricostruiti per ridurre il rischio sismico</li> <li>i lavori devono essere stati effettuati da imprese di costruzione e ristrutturazione immobiliare che entro 18 mesi dal termine dei lavori vendono l'immobile</li> </ul>
85% del prezzo di acquisto (se si passa a due classi di rischio inferiori)		



**Rigo E41, colonna 2:** in conseguenza delle citate novità sono stati **aggiunti i seguenti codici:**

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE									
	ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)		CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41	1	2	3		4	5	8	9	10
E42								,00	
E43								,00	

Cod. aggiunti	INTERVENTI PER SPESE SOSTENUTE NEL 2017	Detrazione
5	Adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità	50%
6	Adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il <b>passaggio ad una classe di rischio inferiore</b>	70%
7	Adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il <b>passaggio a due classi di rischio inferiore</b>	80%
8	Adozione di misure antisismiche sulle <b>parti comuni di edifici condominiali</b> ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il <b>passaggio ad una classe di rischio inferiore</b>	75%
9	Adozione di misure antisismiche sulle <b>parti comuni di edifici condominiali</b> ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, riferite a costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il <b>passaggio a due classi di rischio inferiore</b>	85%
10	Acquisto di unità immobiliari facenti parte di <b>edifici ricostruiti</b> ricadenti nelle zone classificate a <b>rischio sismico 1</b> ai sensi dell'OPCM n. 3519 del 28/04/2006 la cui ricostruzione ha comportato il passaggio ad <b>una classe di rischio inferiore</b>	75%
11	Acquisto di unità immobiliari facenti parte di <b>edifici ricostruiti</b> ricadenti nelle zone classificate a <b>rischio sismico 1</b> ai sensi dell'OPCM n. 3519 del 28/04/2006 la cui ricostruzione ha comportato il passaggio a <b>due classi di rischio inferiore</b>	85%

## RISPARMIO ENERGETICO

La legge di Bilancio 2017, oltre a disporre la proroga delle **agevolazioni fiscali per il risparmio energetico**, ha introdotto alcune modifiche relativamente agli interventi su parti comuni condominiali, oggetto di successiva modifica ad opera del DL 50/2017.

### **NEW** - Riquilificazione energetica di parti comuni condominiali

- estensione fino al 2021 dell'agevolazione
- possibilità per i condomini di procedere, in presenza di determinate condizioni, alla **cessione del credito derivante dalla detrazione spettante**
- l'**incremento** della detrazione spettante ai condomini per gli **interventi**:
  - che interessino l'**involucro dell'edificio** con un'**incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio: detrazione del 70%**
  - finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano **almeno la qualità media di cui al DM 26/06/2015: detrazione del 75%**

**Quadro E, righe E61 e E62: riepilogo delle novità**

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO							
	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61	1	2	3	4	5	7	,00
E62							,00

Cod. aggiunti	INTERVENTI SULLE PARTI COMUNI DEGLI EIFICI CONDOMINIALI	% DETRAZIONE	DETRAZIONE MASSIMA	Rif.
8	Interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti: interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo	70%	€ 40.000 x n° delle unità immobiliari dell'edificio	D.L. 63/2013, art. 14, co. 2- quater
9	Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti: sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al D.M. 26/06/2015	75%		

Codici preesist.	PREESISTENTI TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSO ALLA DETRAZIONE DEL 65%	DETRAZ. MASSIMA	LIMITE DI SPESA
1	Riqualificazione energetica di edifici esistenti	€ 100.000	€ 153.846,15
2	Involucro edifici relativi a strutture opache orizzontali (coperture, pavimenti) e verticali (pareti generalmente esterne) nel rispetto dei requisiti di trasmittanza	€ 60.000	€ 92.307,69
3	Installazione di pannelli solari	€ 60.000	€ 92.307,69
4	Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	€ 30.000	€ 46.153,84
5	Acquisto e posa in opera delle schermature solari di cui all'allegato M del D.Lgs. 311/2006	€ 60.000	€ 92.307,69
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili	€ 30.000	€ 46.153,84
7	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi per controllo da remoto	NESSUNO	NESSUNO

**QUADRO G - CREDITI D'IMPOSTA**

**SCHOOL BONUS**

Il credito d'imposta (DM 8/04/2016) per le **erogazioni liberali a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie private e degli enti locali** spetta purché le stesse siano destinate a:

- realizzazione di nuove strutture scolastiche o manutenzione/potenziamento di quelle esistenti
- interventi per il miglioramento dell'occupabilità degli studenti.

Spetta nella misura del **65% delle erogazioni effettuate negli anni 2016 e 2017** (al 50% per quelle effettuate nel 2018):

- **non è cumulabile** con altre agevolazioni previste per le medesime spese
- è soggetto al **limite massimo di € 100.000** per ciascun periodo d'imposta
- è ripartito in 3 quote annue di pari importo
- spetta alle persone fisiche, ENC e soggetti titolari di reddito di impresa.

**NEW – MODALITA' DI VERSAMENTO:** la legge di Bilancio 2017 ha stabilito che tali **erogazioni** devono essere **effettuate**:

- su c/c bancario o postale intestato alle medesime scuole,
- con sistemi di pagamento tracciabili.

in deroga alla condizione prima prevista del versamento in un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA			
G10	Spesa 2017	Spesa 2016	Residuo 2016
	0.00	0.00	0.00

## ART-BONUS PER I SETTORI DELLO SPETTACOLO

La L. 175/2017 ha disposto, con decorrenza dal 27/12/2017, che il credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura spetta anche per le medesime erogazioni in denaro (da esequire con strumenti tracciabili) effettuate per il sostegno dei seguenti settori dello spettacolo:

istituzioni concertistico-orchestrali	festival
teatri nazionali	imprese e centri di produzione teatrale e di danza
teatri di rilevante interesse culturale	circuiti di distribuzione

**Il credito d'imposta del 65%**, da ripartire in 3 quote annue di pari importo, è riconosciuto:

- alle persone fisiche e ENC nei limiti del 15% del reddito imponibile, e
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5% dei ricavi annui.

SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA							
G9	Spesa 2017	Residuo 2016	Rata credito 2016	Rata credito 2015			

## ALTRE NOVITA'

## SCELTA DEL 5 PER MILLE

SELEZIONE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
<p style="text-align: center;"><b>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>	<p style="text-align: center;"><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>			
<p style="text-align: center;"><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>	<p style="text-align: center;"><b>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>			
<p style="text-align: center;"><b>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>	<p style="text-align: center;"><b>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL COMITATO REGIONALE DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>			
<p style="text-align: center;"><b>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)                                    </p>	Empty space for the 5% allocation			

Tale nuova casella recepisce le novità del D.L. 148/2017 in merito alla possibilità di destinare una quota pari al 5% dell'Irpef a sostegno degli enti delle aree protette.

## BORSE DI STUDIO ESENTI

La legge di bilancio 2017 ha disposto che sono esenti da tassazione le borse di studio nazionali per il merito e per la mobilità erogate dalla Fondazione Articolo 34.